

## **2.2 L'economia**

### **I caratteri**

Le imprese operanti nel territorio superano le 10.000 unità. Se si considerano i valori assoluti per ramo di attività, i macro-settori che presentano il maggior numero di imprese sono: il settore agricolo ( 30% ), il commercio ( 25,5% ), il settore manifatturiero ( 14% ), le costruzioni ( 10,6 % ).

In particolare, le imprese occupate nell'agricoltura rappresentano oltre il 60 % nei Comuni di Morro d'Alba (62%), Poggio S.Marcello ( 72,3% ) e S.Paolo di Jesi ( 58,5% ); mentre quelle manifatturiere superano il 20% nel Comune di Monsano.

L'area delle imprese manifatturiere è fortemente orientata alla produzione della meccanica complessa ( beni strumentali per l'industria e, in particolare, per il settore della meccanizzazione agricola), dell'abbigliamento e arredamento, dell'alimentare.

La presenza diffusa di servizi di trasporto, di distribuzione, di infrastrutture, tradizionali e avanzate, materiali e immateriali, nonché di servizi alla persona e all'impresa, confermano la presenza di condizioni favorevoli al mantenimento di un elevato profilo di crescita economica.

### **Le dinamiche**

Le variazioni del numero di Unità Locali dal 1997 al 2001 evidenziano dinamiche assai differenziate: ridimensionamento dei settori primario e secondario e forte sviluppo del terziario " produttivo " ( +20 % nell'area dei servizi alle imprese). Si tratta di una dinamica conseguente a processi di riorganizzazione del sistema economico e produttivo, in linea con le tendenze in atto nei sistemi più evoluti.

L'agricoltura, in forme nuove, torna gradualmente ad assumere il valore di settore strategico e centro potenziale di una larga matrice intersettoriale di produzioni, servizi, opportunità, attraverso metodi di produzione agricola compatibili e di qualità, in grado di rilanciare le possibilità di autoriproduzione e commercializzazione diretta dei piccoli produttori e di rappresentare, anche, lo strumento primario di difesa dell'assetto territoriale con la rinaturalizzazione dei sistemi ambientali, la costruzione di corridoi biotici, la riqualificazione del paesaggio, lo sviluppo del turismo.

### **Verso la "sostenibilità economica"**

Nella prospettiva di un modello di sviluppo fondato sulla valorizzazione del territorio ( le cui risorse costituiscono valore aggiunto ), le attività produttive debbono orientarsi verso il concetto di " autosostenibilità ", ricucendo le sinergie tra territorio / ambiente / produzione.

In questa ottica, si ritiene che i progetti di sviluppo locale siano da selezionare e valorizzare secondo criteri ed indicatori che:

- Favoriscano la formazione di filiere produttive intersettoriali, in grado di produrre sistemi economici di tipo distrettuale;
- Agevolino lo sviluppo di autoimprenditorialità, valorizzando le risorse locali;
- Producano beni relazionali;
- Qualifichino l'identità produttiva, culturale e sociale del territorio.